

La procedura di erogazione dei contributi della:

Legge 9 gennaio 1980, n. 13

Legge Regionale 12 luglio 2007, n. 16

A cura di

Paolo Dalle Carbonare
Dottore Commercialista - Treviso

INDICE

I contributi previsti dalla legge 9 gennaio 1989, n. 13

1.1	Principi generali	Pag. 3
1.2	Istruttoria dei Comuni	Pag. 5
1.3	Bozza di autocertificazione	Pag. 6
1.4	Domanda di concessione del contributo	Pag. 7

I contributi previsti dalla legge regionale 16 luglio 2007, n 16

Settore privato

2.1	Facilitazioni per interventi su immobili abitati da persone con disabilità (art. 10)	Pag. 9
2.2	Opere finalizzate alla fruibilità degli edifici e spazi aperti al pubblico (art. 12)	Pag. 10
2.3	Edifici privati (art. 13)	Pag. 10
2.4	Facilitatori della vita di relazione (art. 14)	Pag. 12
2.5	Istruttoria dei Comuni	Pag. 13
2.6	Contributi dell'anno 2010	Pag. 15
2.7	Domanda di concessione del contributo	Pag. 16

Settore pubblico

2.1	Interventi destinati alla realizzazione di opere direttamente finalizzate alla fruibilità degli edifici e spazi pubblici, ivi compresi gli edifici di edilizia residenziale pubblica (art. 11)	Pag. 20
2.2	Facilitatori della vita di relazione (Art. 14)	Pag. 20
2.3	Accessibilità ai servizi di trasporto (Art. 15)	Pag. 21
2.4	Istruttoria delle Provincie	Pag. 21
2.5	Contributi dell'anno 2010	Pag. 22

Legge 9 gennaio 1989, n. 13

Riferimenti normativi e delibere

- Legge 9 gennaio 1989, N. 13
- Circolare Ministeriale del Ministero dei LL.PP. 22 giugno 1989, n. 1669

Ammontare del contributo:

Spesa fino a € 2.582,28	100% della spesa
Spesa da € 2.582,28 a 12.911,42	€ 2.582,28 + 25% della spesa eccedente € 2.582,28
Spesa da € 12.911,42 a 51.645,69	€ 5.164,56 + 5% della spesa eccedente € 12.911,36

Aventi diritto:

- portatori di menomazioni o limitazioni funzionali permanenti, ivi compresa la cecità, ovvero quelle relative alla deambulazione e alla mobilità,
- coloro che hanno a carico tali soggetti (art. 12 Dpr 917/1986),
- i condomini ove risiedono le suddette categorie di beneficiari.

Tipo di immobile: immobile nel quale il portatore di handicap deve avere effettiva, stabile ed abituale dimora (esclusi quindi immobili ove il portatore di handicap dimora saltuariamente o stagionalmente o in modo precario)

Soggetti abilitati alla presentazione della domanda: portatore di handicap o persona esercente la tutela o la potestà. Nel caso di pluralità di soggetti fruitori la domanda può essere presentata da uno solo di essi. Non possono presentare domanda altri soggetti, quali il proprietario dell'immobile locato o l'amministratore del condominio che sostengono la spesa: in questi casi la domanda va ugualmente presentata dal portatore di handicap ed i soggetti fruitori del beneficio dovranno sottoscrivere la domanda per conferma del contenuto ed adesione.

Termine per la presentazione: 31 marzo di ogni anno (le domande presentate successivamente alla scadenza sono prese in considerazione per l'anno successivo).

Destinatario della domanda: Sindaco del Comune ove è ubicato l'immobile.

Numero di domande: per ogni domanda può essere erogato un solo contributo. La domanda può riguardare, oltre ad una sola opera, un insieme di opere funzionalmente connesse (ossia una pluralità di interventi sullo stesso immobile volti a rimuovere più

barriere architettoniche che creano ostacolo alla stessa funzione, come ad esempio portone d'ingresso troppo stretto e scale che impediscono l'accesso a soggetto non deambulante). Se le varie barriere ostacolano invece diverse funzioni (assenza di ascensore e servizio igienico non fruibile), l'handicappato può ottenere vari contributi per ogni opera necessaria, presentando una diversa domanda per ognuna di esse.

Cumulabilità dei contributi: i contributi sono cumulabili con quelli concessi a qualsiasi titolo al condominio, al centro o istituto o al portatore di handicap; tuttavia, qualora l'altro contributo sia stato concesso per la realizzazione della stessa opera, l'erogazione complessiva non può superare la spesa sostenuta.

Contenuto della domanda:

- Descrizione sommaria delle opere da realizzare
- Spesa prevista: non è necessario un preventivo analitico né la provenienza dello stesso da parte di un tecnico o esperto, essendo sufficiente l'indicazione anche complessiva della spesa proveniente dal richiedente.
- Soggetto avente diritto al contributo: è il soggetto onerato delle spese per l'esecuzione dell'opera e quindi può coincidere con il portatore di handicap se lo stesso provveda a proprie spese, ma anche essere soggetto diverso che deve sottoscrivere anch'esso la domanda per conferma del contenuto ed adesione (persone che hanno a carico l'handicappato, condominio, proprietario dell'immobile concesso in locazione).
- *(Solo per immobili soggetti a vincoli storico-artistici):* richiesta di autorizzazione all'intervento

Documentazione da allegare:

- certificato medico in carta libera attestante l'handicap, redatto da qualsiasi medico, con precisazione delle patologie e delle obiettive difficoltà di mobilità che ne discendono, con specificazione, ove occorre, che l'handicap si concreta in una menomazione o limitazione funzionale permanente. Le difficoltà sono definite in astratto e non necessariamente con riferimento all'immobile ove risiede il richiedente. Nel caso il richiedente si trovi in condizioni di portatore di handicap riconosciuto invalido totale e con difficoltà di deambulazione dall'USSL, ove voglia avvalersi della precedenza di cui all'articolo 10, comma 4, deve allegare anche la relativa certificazione USSL
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante
 - Ubicazione dell'immobile su cui si deve intervenire, con indicazione del Comune, via e numero civico, piano ed interno
 - Ostacoli alla mobilità o fruibilità esistenti

- Che le opere non sono realizzate o in corso di realizzazione al momento della presentazione della domanda (dopo la presentazione della domanda gli interessati possono iniziare ugualmente le opere senza attendere la conclusione del procedimento amministrativo, assumendosi il rischio della eventuale mancata concessione del contributo)
- Dichiarazione di avere (o di non avere) inoltrato domanda per lo stesso fine in riferimento ad altri contributi, che dovranno essere specificati

ISTRUTTORIA DEI COMUNI

I Comuni valutano l'ammissibilità delle domande sulla base dei seguenti parametri:

- Presenza nella domanda delle indicazioni e documentazioni richieste;
- Rispondenza delle caratteristiche del richiedente ai requisiti;
- Inesistenza dell'opera e mancato inizio dei lavori;
- Congruità della spesa rispetto alle opere da realizzare.

Il Sindaco (entro 30 giorni dal termine per la presentazione delle domande) stabilisce il fabbisogno del Comune e forma l'elenco delle domande che viene affisso presso la casa comunale.

Il Sindaco comunica alla Regione il fabbisogno, unitamente all'elenco delle domande ammesse.

La Regione (entro ulteriori 30 giorni) comunica al Ministero dei Lavori Pubblici la richiesta di partecipazione alla ripartizione del Fondo.

Il Ministero ripartisce il fondo annuale in misura proporzionale in base ai fabbisogni comunicati dalle Regioni, che a loro volta ripartiscono le somme proporzionalmente ai singoli Comuni richiedenti.

Criterio di attribuzione: nel caso le somme attribuite al comune non siano sufficienti a coprire l'intero fabbisogno, il Comune opera secondo due priorità:

- **Criterio principale:** assoluta precedenza alle domande presentate da portatori di handicap riconosciuti invalidi totali con difficoltà di deambulazione dalle competenti unità sanitarie locali.
- **Criterio subordinato:** ordine cronologico.

Pertanto le domande vanno anteposte le domande degli invalidi totali, ordinate tra loro in ordine cronologico, a seguire le altre domande, anch'esse in ordine cronologico.

Le domande non soddisfatte nell'anno per insufficienza di fondi restano valide per gli anni successivi, mantenendo l'ordine cronologico di presentazione.

AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE 13 DEL 9.1.1989

IL/LA SOTTOSCRITTO/A.....

NATO/A A..... IL.....

RESIDENTE A.....

IN VIA/PIAZZA.....N.....

CODICE FISCALE N.

CONSAPEVOLE DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE E PENALI PREVISTE DALL'ART.26 DELLA LEGGE 4.1.1968 N.15 IN CASO DI FALSE DICHIARAZIONI O ATTESTAZIONI E INFORMATO AI SENSI DELL'ART.10 DELLA LEGGE 31.12.1996 N.675 SULLA TUTELA DEI DATI PERSONALI CHE I PRESENTI DATI SONO RACCOLTI AI SENSI DELLA PREDETTA LEGGE E SONO FINALIZZATI ESCLUSIVAMENTE ALL'ISTRUTTORIA DEL PROCEDIMENTO.IN RIFERIMENTO DICHIARA CHE:

TESTO DELLA DICHIARAZIONE

IL SOTTOSCRITTO PORTATORE DI HANDICAP /TUTORE ESERCENTE LA POTESTÀ DEI GENITORI NEI CONFRONTI DEL PORTATORE DI HANDICAP DICHIARA:

CHE NELL'IMMOBILE DA LUI ABITATO ESISTONO LE SEGUENTI BARRIERE ARCHITETTONICHE:

.....
.....
.....

CHE COMPORTANO AL PORTATORE DI HANDICAP LE SEGUENTI DIFFICOLTÀ DI:

.....
.....
.....

CHE AL FINE DI RIMUOVERE TALI OSTACOLI INTENDE REALIZZARE LA/LE SEGUENTI OPERE:

.....
.....
.....

CHE TALI OPERE NON SONO ESISTENTI O IN CORSO DI ESECUZIONE.

CHE PER LA REALIZZAZIONE DI TALI OPERE NON GLI È STATO CONCESSO ALTRO CONTRIBUTO IL CUI IMPORTO, CUMULATO A QUELLO RICHIESTO AI SENSI DELLA LEGGE N° 13, NON SUPERA LA SPESA PREVENTIVATA.

IL DICHIARANTE _____

.....LI,.....

AL SINDACO DEL COMUNE DI

Oggetto:

DOMANDA DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTO PER IL SUPERAMENTO E L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI, AI SENSI DELLA LEGGE 9 GENNAIO 1989, N. 13.

IL SOTTOSCRITTO NATO
A..... IL ABITANTE IN
QUALITA' DI :

- PROPRIETARIO CONVIVENTE
 CONDUTTORE ALTRO

NELL'IMMOBILE DI PROPRIETA' DI.....

SITO IN C.A.P. VIA/PIAZZA
..... N. CIVICO.....
INTERNO..... PIANO TEL.

QUALE:

- PORTATORE DI HANDICAP
 ESERCENTE LA PODESTA' O TUTELA SU SOGGETTO PORTATORE DI HANDICAP

CHIEDE

IL CONTRIBUTO PREVISTO DALL'ART. 9 DELLA LEGGE IN OGGETTO, PREVEDENDO UNA SPESA DI EURO
..... PER LA REALIZZAZIONE DI UN **MONTASCALE FISSO A
POLTRONCINA**, DA REALIZZARSI NELL'IMMOBILE SOPRA INDICATO, AL FINE DI RIMUOVERE LA BARRIERA
COSTITUITA DA

CHE CREA DIFFICOLTÀ DI :

- ACCESSO ALL'ABITAZIONE
 FRUIBILITA' DELL'ABITAZIONE

DICHIARA

CHE AVENTE DIRITTO AL CONTRIBUTO, IN QUANTO ONERATO DALLA SPESA,
E'..... IN QUALITA' DI:

- PORTATORE DI HANDICAP
 ESERCENTE LA PODESTA' O TUTELA SUL SOGGETTO PORTATORE DI HANDICAP
 AVENTE A CARICO IL SOGGETTO PORTATORE DI HANDICAP
 UNICO PROPRIETARIO

ALLEGA

ALLA PRESENTE DOMANDA:

- CERTIFICATO MEDICO IN CARTA LIBERA ATTESTANTE L'HANDICAP
 AUTOCERTIFICAZIONE RELATIVA ALL'UBICAZIONE DELL'ABITAZIONE, ALLA DIFFICOLTA' DI ACCESSO ALLA
MEDESIMA NONCHE' DICHIARAZIONE CHE ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA LE OPERE
NON SONO STATE ESEGUITE NE SONO IN CORSO DI OPERA

CERTIFICATO ASL (O FOTOCOPIA AUTENTICATA) ATTESTANTE L'INVALIDITÀ TOTALE CON DIFFICOLTÀ DI DEAMBULAZIONE, OVVERO SI RISERVA DI PRESENTARLO ENTRO IL

DATA IL RICHIEDENTE

Legge Regionale 16 luglio 2007, n. 16

“Disposizioni generali in materia di eliminazione delle barriere architettoniche”

Riferimenti normativi e delibere

- Legge Regionale 12 luglio 2007, N. 16
- Delibera Giunta Regionale 8 agosto 2008, n 2422 (e relativi allegati)
- Delibera Giunta Regionale 09.03.2010, n. 641
- Delibera Giunta Regionale 23.03.2010, n. 948

SETTORE PRIVATO

Articolo 10: FACILITAZIONI PER INTERVENTI SU IMMOBILI ABITATI DA PERSONE CON DISABILITA’

Contributo: Riduzione delle somme dovute a titolo di costo di costruzione nella misura del cento per cento.

Interventi agevolati: Realizzazione di incrementi volumetrici o di superficie utile abitabile, funzionale alla fruibilità di edifici abitati da soggetti riconosciuti invalidi dalla competente commissione ai sensi dell’articolo 4 della legge 104/1992.

Destinatario della domanda: Sindaco del Comune ove è ubicato l’immobile

Contenuto della domanda:

- Certificazione medica rilasciata dall’Ulss attestante la situazione di handicap grave;
- Dettagliata relazione a firma di un progettista abilitato, accompagnata da idonea rappresentazione grafica dello stato di fatto che attesti l’impossibilità tecnica di reperire spazi adeguati nell’ambito dell’edificio di residenza;
- Progetto del nuovo volume che evidenzi le soluzioni tecniche adottate per il conseguimento delle speciali finalità dell’intervento

Vincolo decennale: All’atto del rilascio dei titoli abilitativi edilizi, sulle volumetrie realizzate è istituito a cura del titolare del premesso un vincolo di durata decennale, da trasciversi presso la conservatoria dei registri immobiliari, di non variazione della destinazione d’uso, di non alienazione e non locazione a soggetti che non siano persone con disabilità.

Articolo 12: OPERE FINALIZZATE ALLA FRUIBILITA' DEGLI EDIFICI E SPAZI PRIVATI APERTI AL PUBBLICO

Contributo: Contributo tra il 5 ed il 50% della spesa, con un massimo di € 12.000,00.

Cumulabilità: Non ammessa con quelli concessi in base ad altre leggi regionali per interventi sullo stesso immobile

Soggetti fruitori del contributo: soggetti privati proprietari o locatari di edifici e spazi privati aperti al pubblico onerati dalle spese per la realizzazione dell'opera.

Destinatario della domanda: Sindaco del Comune ove è ubicato l'immobile o lo spazio aperto al pubblico

Contenuto della domanda:

- Indicazioni funzionali dell'edificio o dello spazio su cui sono previsti gli interventi
- Indicazione analitica delle opere strutturali, interne ed esterne, da eseguire con la specificazione del relativo costo preventivo
- Dichiarazione di avere (o di non avere) inoltrato domanda per lo stesso fine in riferimento ad altri benefici o leggi regionali, che dovranno essere specificati
- Preventivo di spesa
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che deve indicare:
 - Ubicazione dell'immobile su cui si deve intervenire, con indicazione del Comune, via e numero civico, piano ed interno
 - Ostacoli alla mobilità o fruibilità esistenti
 - Interventi da eseguire per garantire la fruibilità
 - Dichiarazione che gli interventi non sono eseguiti e non sono in corso di esecuzione

Articolo 13: EDIFICI PRIVATI

Contributo: Contributo tra il 10 ed il 50% della spesa, con un massimo di € 12.000,00.

Cumulabilità: Ammessa fino a completa concorrenza della spesa sostenuta con quelli concessi a qualsiasi titolo, compresi quelli della L. 13/89

Soggetti abilitati alla presentazione della domanda:

- portatore di handicap o persona esercente la tutela o la potestà che risultino proprietari, usufruttuari o locatari di case di civile abitazione e di edifici di edilizia residenziale agevolata.
- Titolari di imprese per l'adeguamento del posto di lavoro.

Nel caso di pluralità di soggetti fruitori la domanda può essere presentata da uno solo di essi. Non possono presentare domanda altri soggetti, quali il proprietario dell'immobile locato o l'amministratore del condominio che sostengono la spesa: in questi casi la domanda va ugualmente presentata dal portatore di handicap ed i soggetti fruitori del beneficio dovranno sottoscrivere la domanda per conferma del contenuto ed adesione.

Soggetti fruitori del contributo: sono le persone onerate dalle spese per la realizzazione dell'opera. Possono coincidere con la persona con disabilità presentatrice della domanda qualora essa stessa provveda a proprie spese, ma possono essere soggetti diversi, che deve sottoscrivere la domanda per conferma ed adesione. Tra questi le persone che abbiano a carico la persona con disabilità, il condominio o il proprietario dell'immobile ove risiede la persona. Nel caso di condominio nella domanda deve indicarsi il nominativo dell'amministratore. In questo caso le fatture devono essere intestate a chi sostiene la spesa

titolari di imprese per l'adeguamento del posto di lavoro

Tipo di immobile: edifici ad uso residenziale già esistenti alla data di presentazione della domanda nel quale la persona con disabilità ha abituale e stabile dimora (residenza o domicilio) oppure riguardare il posto di lavoro occupato in modo stabile da persona con disabilità e per opere che eliminino ostacoli alla sua mobilità.

E' ammesso il contributo limitatamente ad una sola casa oltre a quella di dimora effettiva, e comunque adibita ad utilizzo personale.

Destinatario della domanda: Sindaco del Comune ove è ubicato l'immobile

Contenuto della domanda (case di civile abitazione):

- Certificato medico che attesti la disabilità dell'interessato, precisando le patologie e le obiettive difficoltà di accessibilità e mobilità ovvero, nel caso di persona disabile riconosciuta disabile totale, copia della relativa certificazione della U.S.S.L.
- Indicazione analitica delle opere strutturali, interne ed esterne, da eseguire con la specificazione del relativo costo preventivo
- Dichiarazione di avere (o di non avere) inoltrato domanda per lo stesso fine in riferimento ad altri benefici o leggi regionali, che dovranno essere specificati
- Preventivo di spesa
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che deve indicare:
 - Ubicazione dell'immobile su cui si deve intervenire, con indicazione del Comune, via e numero civico, piano ed interno
 - Ostacoli alla mobilità o fruibilità esistenti
 - Interventi da eseguire per garantire la fruibilità
 - Dichiarazione che gli interventi non sono eseguiti e non sono in corso di esecuzione

Contenuto della domanda (luoghi di lavoro):

- Descrizione delle modifiche o degli adeguamenti che si intendono apportare al posto di lavoro occupato in modo stabile dalla persona disabile
- Indicazione analitica delle opere strutturali, interne ed esterne, da eseguire con la specificazione del relativo costo preventivo
- Dichiarazione di avere (o di non avere) inoltrato domanda per lo stesso fine in riferimento ad altri benefici o leggi regionali, che dovranno essere specificati
- Preventivo di spesa
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che deve indicare:
 - Ubicazione dell'immobile su cui si deve intervenire, con indicazione del Comune, via e numero civico, piano ed interno
 - Che il posto di lavoro è occupato in maniera stabile da persona con disabilità
 - Ostacoli alla mobilità o fruibilità esistenti
 - Interventi da eseguire per garantire la fruibilità del posto di lavoro
 - Dichiarazione che gli interventi non sono eseguiti e non sono in corso di esecuzione

Articolo 14: FACILITATORI DELLA VITA DI RELAZIONE

Contributo: Contributo tra il 15 ed il 50% della spesa, con un massimo di € 20.000,00.

Soggetti abilitati alla presentazione della domanda: enti e soggetti privati per l'acquisto e la posa in opera di facilitatori della vita di relazione..

Soggetti fruitori del contributo: sono le persone onerate dalle spese per la realizzazione dell'opera. Possono coincidere con la persona con disabilità presentatrice della domanda qualora essa stessa provveda a proprie spese, ma possono essere soggetti diversi, che deve sottoscrivere la domanda per conferma ed adesione. Tra questi le persone che abbiano a carico la persona con disabilità, il condominio o il proprietario dell'immobile ove risiede la persona. Nel caso di condominio nella domanda deve indicarsi il nominativo dell'amministratore. In questo caso le fatture devono essere intestate a chi sostiene la spesa

titolari di imprese per l'adeguamento del posto di lavoro

Tipo di immobile: edifici ad uso residenziale già esistenti alla data di presentazione della domanda nel quale la persona con disabilità ha abituale e stabile dimora (residenza o domicilio) oppure riguardare il posto di lavoro occupato in modo stabile da persona con disabilità e per opere che eliminino ostacoli alla sua mobilità.

E' ammesso il contributo limitatamente ad una sola casa oltre a quella di dimora effettiva, e comunque adibita ad utilizzo personale.

Destinatario della domanda: Sindaco del Comune di residenza

Contenuto della domanda:

- Indicazione analitica dell'acquisto e posa in opera di suppellettili, attrezzature, arredi che consentano alla persona con disabilità la pratica delle funzioni quotidiane, con la specificazione del preventivo del costo relativo. Rientrano in questo articolo anche gli interventi di installazione di montascale, pedane mobili, elevatori e simili.
- Dichiarazione di avere (o di non avere) inoltrato domanda per lo stesso fine in riferimento ad altri benefici o leggi regionali, che dovranno essere specificati
- Preventivo di spesa
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che deve indicare:
 - Ubicazione dell'immobile interessato alla posa in opera, con indicazione del Comune, via e numero civico, piano ed interno
 - Ostacoli alla mobilità o fruibilità esistenti
 - Facilitatori da acquistare e porre in opera
 - Dichiarazione che i facilitatori non sono stati acquistati ed installati

Le persone con disabilità che siano proprietarie, locatarie o usufruttuarie di case di civile abitazione devono anche allegare il certificato medico, in carta semplice, che attesti la disabilità dell'interessato, precisando le patologie e le obiettive difficoltà di accessibilità e mobilità ovvero, nel caso di persona disabile riconosciuta disabile totale, copia della relativa certificazione della U.S.S.L

ISTRUTTORIA DEI COMUNI

I Comuni accolgono le domande, in bollo, presentate dai cittadini durante qualsiasi periodo dell'anno.

I Comuni valutano l'ammissibilità delle domande sulla base dei seguenti parametri:

- Verifica del rispetto del termine perentorio di presentazione delle domande;
- Rispondenza delle caratteristiche del richiedente ai requisiti (possesso o disponibilità dell'immobile, disabilità del soggetto);
- Individuazione della spesa ritenuta ammissibile, determinata esclusivamente da lavori e/o fornitura di beni, IVA compresa, in quanto finalizzata a garantire la fruibilità degli edifici.

I Comuni (entro 120 giorni dalla pubblicazione nel BUR) comunicano alla Regione il fabbisogno complessivo sulla base delle domande presentate e ritenute ammissibili.

La Regione ripartisce il fondo annuale in misura proporzionale in base ai fabbisogni comunicati ai singoli Comuni richiedenti, secondo criteri che vengono stabiliti nel provvedimento annuale di programmazione degli interventi.

La liquidazione dei fondi regionali viene effettuata dai Comuni ai beneficiari, previo accertamento della regolare effettuazione delle opere o effettuazione degli acquisti.

Il beneficiario, ai fini della liquidazione del contributo, accompagna la richiesta con:

- Certificato di regolare esecuzione redatto dal direttore dei lavori per opere che comportino la necessaria assistenza di tecnico abilitato, ovvero sottoscritto dalla ditta che ha effettuato la fornitura o l'installazione;
- Fatture quietanzate attestanti la spesa sostenuta. La fattura, presentata a lavori ultimati, dovrà avere data successiva a quella di presentazione della domanda al Comune.

Di norma non sono ammesse variazioni nella esecuzione degli interventi: l'Amministrazione, preventivamente interessata, può tuttavia autorizzare scelte differenti purché rientranti nel medesimo genere. Tali cambiamenti possono comportare variazioni del fabbisogno solo in diminuzione.

Qualora la spesa risulti inferiore a quella preventivata il contributo dovrà essere ridotto tenendo conto della minor spesa. Se la spesa risulta superiore non può darsi luogo ad erogazione superiore a quella assegnata.

Il Comune può revocare il contributo nel caso i beneficiari non provvedano alla presentazione della documentazione richiesta entro i termini approvati nel provvedimento di concessione e comunque non oltre due anni dall'assegnazione del contributo.

In caso di decesso del beneficiario dopo l'atto di approvazione della domanda ma prima della liquidazione del contributo da parte del Comune, hanno diritto all'erogazione gli eredi che dovranno dimostrare, mediante presentazione dei documenti di spesa, che le opere e l'acquisto dei beni sono stati eseguiti.

Rapporto con la procedura prevista dalla L. 13/1989

Le domande presentate ai sensi della legge 13/89 conservano procedure differenti e pertanto il cittadino interessato dovrà presentare al Comune due domande distinte. L'istruttoria per le due domande si sviluppa in modo distinto riservando le verifiche sul cumulo dei contributi al momento delle effettive assegnazioni.

ANNO 2010

Scadenza: 3 luglio 2010.

Stanziamento per il 2010: € 2.000.000,00 per la realizzazione di interventi di eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati (Legge Regionale del bilancio di previsione 16.02.2009, n. 12).

Destinazione fondi 2010 (settore privato) (*delibera 23.03.2010, n. 948*):

- Articolo 13: opere murarie finalizzate all'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati;
- Articolo 14: facilitatori della vita di relazione;
- Articolo 16: adattamento di mezzi di locomozione privati

Il contributo sarà ripartito in modo proporzionale tra i richiedenti, fino alla concorrenza massima del fabbisogno previsto dalla L.R. 16/2007 e dall'importo stabilito dalla L.R. 12/2010.

AL SINDACO DEL COMUNE DI

OGGETTO: Domanda di concessione di contributo per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche, ai sensi della L.R. n° 16 del 12 luglio 2007.

Il/La sottoscritto/a _____ C.F. _____
Nato/a a _____ il _____
residente a _____ in Via _____
Tel. n. _____ in qualità di:

Proprietario Conduttore Altro _____

dell'immobile di proprietà di _____
sito nel comune di _____ C.A.P. _____
Via/Piazza _____ n° civico _____ piano _____ int. _____
quale:

- Persona con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale;
 Persona esercente la potestà o tutela sui soggetti con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale;
 Legale rappresentante del seguente ente privato / impresa con Sede

CHIEDE

il contributo previsto dall'articolo: *(barrare l'articolo che interessa)*

- 12** Edifici e spazi privati aperti al pubblico;
 13 Edifici privati Case di civile abitazione Luoghi di lavoro;
 14 Facilitatori della vita di relazione;
 16 Adattamento di mezzi di locomozione privati:
 comma 1 (per adattamenti su moto e/o autoveicoli in funzione delle minorazione anatomiche e funzionali)
 comma 2 (per adattamenti di mezzi ai fini del trasporto di persone con disabilità)

prevedendo una spesa di € IVA compresa, come da preventivo allegato.

A tale scopo, in conformità del disposto dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consapevole della responsabilità penale conseguente alle dichiarazioni mendaci:

DICHIARA

- che l'immobile oggetto dell'intervento è adibito a:
• residenza principale del disabile sig./sig.ra _____
• posto di lavoro stabilmente occupato dal disabile sig./sig.ra _____
• altro _____

- che intende procedere:

A) alla realizzazione delle seguenti opere, ai sensi degli artt. 12 e 13 della normativa in oggetto:

(Breve descrizione delle opere):

finalizzate al superamento e all'eliminazione delle seguenti barriere architettoniche (Breve descrizione barriere):

Tipologia di edificio su cui intervenire:

- edificio e spazio privato aperto al pubblico
- edificio privato
- edificio privato adibito a luogo di lavoro
- edificio di edilizia residenziale agevolata

B) all'acquisto e posa in opera dei seguenti ausili e/o attrezzature ai sensi dell'art. 14 della normativa in oggetto: (breve descrizione degli ausili)

finalizzate al superamento e all'eliminazione delle seguenti barriere architettoniche: (descrizione barriere)

Tipologia edificio su cui installare gli ausili:

- edificio privato aperto al pubblico
- edificio privato
- edificio privato adibito a luogo di lavoro
- edificio di edilizia residenziale agevolata

C) all'adattamento di mezzi di locomozione privati (art. 16)

D I C H I A R A

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000

di avere

di non avere

ottenuto i seguenti contributi regionali e/o statali per le stesse opere o acquisti (L.13/1989)

di avere

di non avere

presentato domanda per la concessione di un contributo a (indicare l'ente)

per il medesimo fine ai sensi di:

- L. 104/92, art. 27;
- altre leggi _____

Dichiara che i lavori di cui ai punti:

- A) non sono stati eseguiti, né sono in corso di opera
- B) che gli ausili non sono stati acquistati;
- C) non sono stati eseguiti, né sono in corso di opera;

CONSAPEVOLE

che i dichiaranti decadono dai benefici eventualmente conseguenti alla presente domanda sulla base delle dichiarazioni non veritiere;

che il contributo verrà erogato (in base alle disposizioni regionali) dal Comune dopo l'esecuzione delle opere e/o l'acquisto dei beni, sulla base:

- 1) della **documentazione attestante la spesa** (fattura debitamente quietanzata);
- 2) della **certificazione di regolare esecuzione** redatta dal Direttore dei Lavori per le opere che comportano, a termini di legge, la necessaria assistenza di un tecnico abilitato, ovvero sottoscrizione della ditta che ha effettuato la fornitura e/o l'installazione di ausili;
- 3) della **dichiarazione rilasciata dall'amministratore condominiale**, relativamente alla spesa sostenuta dal richiedente del contributo.

Comune di _____

Data _____

(firma leggibile del richiedente)

Dati identificativi della persona avente diritto al contributo

Nome Cognome _____

Luogo e data di Nascita _____

Residenza _____

(firma per presa visione)

ELENCO ALLEGATI

Allegati obbligatori da presentare in base ai seguenti articoli:

□ **artt. 12 – 13 – 14**

- preventivo di spesa intestato al richiedente del contributo;
- certificato medico originale in carta libera attestante le difficoltà motorie e/o sensoriale del disabile;
- eventuale copia certificato di invalidità;
- fotocopia documento d'identità in corso di validità;
- altra documentazione utile ai fini dell'istruttoria della domanda;
- copia dell'autorizzazione comunale inerente l'opera (*se necessaria*).

□ **art. 16, comma 1:**

- preventivo di spesa intestato al disabile nonché richiedente del contributo relativamente agli adattamenti da apportare al mezzo di trasporto;
- patente di guida;
- descrizione delle modificazioni da apportare al mezzo;
- certificazione attestante le condizioni di menomazione o di disabilità del richiedente interessato alla guida;
- fotocopia di un documento d'identità del richiedente in corso di validità.

□ **art. 16, comma 2:**

- preventivo di spesa intestato al disabile o richiedente del contributo relativamente agli adattamenti da apportare al mezzo di trasporto;
- descrizione delle modificazioni da apportare al mezzo;
- certificato medico originale in carta libera attestante le difficoltà motorie e/o sensoriale del disabile;
- eventuale copia certificato di invalidità;
- fotocopia di un documento d'identità del richiedente in corso di validità;
- dichiarazione che la persona trasportata è sprovvista di patente o che non è più in grado di guidare l'automezzo.

Dichiaro altresì

ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30.06.2003, n° 196, di essere a conoscenza che i dati personali e sensibili qui forniti sono trattati esclusivamente ai fini dell'istruttoria della presente domanda di contributo e che verranno comunicati alla Regione Veneto, ai soggetti che erogano il servizio o la prestazione da me richiesti e ad ogni altro soggetto a cui si renda necessario comunicare detti dati ai fini della corretta e completa istruttoria della pratica in questione. Prendo atto, infine, che il titolare del trattamento è l'Amministrazione comunale e sono consapevole di poter esercitare presso le competenti sedi i diritti previsti dall'art. 7 del Decreto Legislativo 196/2003.

Data _____

IL RICHIEDENTE

SETTORE PUBBLICO

Articolo 11: INTERVENTI DESTINATI ALLA REALIZZAZIONE DI OPERE DIRETTAMENTE FINALIZZATE ALLA FRUIBILITA' DEGLI EDIFICI E SPAZI PUBBLICI, IVI COMPRESI GLI EDIFICI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

Destinatario della domanda: Provincia di competenza

Contenuto della domanda

1. Attestazione del titolo di possesso o della disponibilità per almeno 10 anni dell'immobile;
2. Ubicazione dell'immobile e indicazione della funzione cui è adibito;
3. Dichiarazione di non aver ottenuto altri finanziamenti regionali per lo stesso intervento;
4. Dichiarazione di non aver ottenuto nell'anno in corso altri finanziamenti regionali per lo stesso immobile;
5. Dichiarazione di avere (o di non avere) inoltrato domanda per lo stesso immobile in riferimento ad altri benefici o leggi regionali, che dovranno essere specificati;
6. Dichiarazione di non aver già eseguito i lavori e che gli stessi non sono in corso alla data della presentazione della domanda;
7. Progetto sviluppato a livello almeno preliminare (art. 18 Dpr 554/99);
8. Calcolo sommario della spesa;
9. Dichiarazione (per i Comuni) di essere in regola con le prescrizioni dell'articolo 9 (destinazione del 10% dei proventi derivanti dal contributo di costruzione a interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche).

Articolo 14: FACILITATORI DELLA VITA DI RELAZIONE

Acquisto e posa in opera di suppellettili, attrezzature e arredi che consentano alla persona con disabilità la pratica delle funzioni quotidiane (montascale, pedane mobili, elevatori per i quali prevista la mera installazione senza esecuzione di particolari lavori edilizi).

Destinatario della domanda: Provincia di competenza

Contenuto della domanda

1. Attestazione del titolo di possesso o della disponibilità per almeno 10 anni dell'immobile;
2. Descrizione dei facilitatori da acquistare e porre in opera e dei relativi schemi grafici e preventivo di spesa;
3. Dichiarazione di non aver già acquistato ed installato i facilitatori alla data della presentazione della domanda;

Articolo 15: ACCESSIBILITA' AI SERVIZI DI TRASPORTO

Adeguamento dei servizi di trasporto pubblico locale al fine di consentirne l'utilizzo anche da parte di disabili.

Destinatario della domanda: Provincia di competenza

Contenuto della domanda:

1. Progetto sviluppato almeno a livello preliminare o documentazione illustrativa dell'intervento;
2. Calcolo sommario della spesa;
3. Dichiarazione che gli interventi non sono stati eseguiti alla data della presentazione della domanda;
4. Dichiarazione di essere titolare di contratto di servizi (L.R. 30.10.1998, n. 25).

ISTRUTTORIA DELLE PROVINCIE

L'ufficio incaricato dell'istruttoria esamina le singole istanze in ordine a:

- Ammissibilità: giudizio fondato sulla verifica della completezza della documentazione, di rispondenza della domanda alla legge e di coerenza con le scelte del piano annuale;
- Definizione dei costi: sono ammissibili a contributo le spese relative all'effettuazione di opere direttamente finalizzate alla eliminazione di barriere o all'acquisto di facilitatori. I costi per il tributo Iva saranno ammissibili nel caso questa costituisca costo effettivo per l'Ente

Le Provincie (entro 60 giorni dal termine per la presentazione delle domande) comunicano alla Regione l'elenco degli interventi relativi alle domande acquisite agli atti, gli esiti dell'istruttoria operata ed il conseguente fabbisogno complessivo derivante, ai quali possono essere sommati i fabbisogni relativi ad iniziative progettuali riguardanti ambiti di competenza della Provincia.

Entro 45 giorni la Giunta Regionale individua gli interventi da ammettere a contributo nonché la relativa aliquota di finanziamento, tenuto conto del numero e della consistenza delle domande presentate e della tipologia di intervento.

Possono essere finanziati direttamente dalla Regione anche interventi che la Giunta Regionale reputi necessari a seguito di proprie indagini ricognitive, con particolare riferimento agli edifici ed alle strutture pubbliche e agli edifici con spazi privati aperti al pubblico.

L'erogazione dei contributi viene disposta ai beneficiari finali a saldo dopo l'esecuzione dei lavori o l'acquisto dei beni su presentazione di apposita richiesta contentente:

- Certificato di regolare esecuzione sottoscritto dal direttore dei lavori o collaudo, ove richiesto;
- Copia della delibera di approvazione della contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione e collaudo;
- Copia della fattura e del provvedimento comunale di liquidazione della medesima.

Nel caso in cui la spesa effettivamente sostenuta risulti inferiore a quella ritenuta ammissibile sulla quale è stato calcolato il contributo, lo stesso dovrà essere ridotto in proporzione. Qualora la spesa risulti superiore a quella ammissibile, non potrà essere erogato un contributo superiore a quello assegnato.

La Provincia può concedere anticipazioni, nella misura del 50% del contributo spettante, previa acquisizione di apposita polizza fideiussoria di pari importo e della dichiarazione del direttore dei lavori di effettivo inizio dei lavori ovvero, per i facilitatori, del provvedimento che ne dispone l'acquisto.

Il rendiconto dei contributi erogati va predisposto dalla Provincia entro un anno dalla data del mandato che ha disposto il trasferimento dei relativi fondi. I Comuni dovranno pertanto rendicontare alle province le spese sostenute in tempo utile.

ANNO 2010

Destinazione fondi 2010 (settore pubblico) *(delibera 09.03.2010, n. 641):*

- Articolo 11: interventi finalizzati alla fruibilità degli edifici e spazi pubblici, ivi compresi gli edifici di edilizia residenziale pubblica (compresa l'installazione di ascensori soggetti alla disciplina del Dpr 30.04.1999, n. 162);
- Articolo 14: facilitatori della vita di relazione;

Il contributo sarà ripartito in modo proporzionale tra i richiedenti, fino alla concorrenza massima del fabbisogno previsto dalla L.R. 16/2007 e dall'importo stabilito dalla L.R. 12/2010.